

DELUSIONE ● POCHE OCCASIONI E NIENTE GIOCO

Nestor e Ellera Uno zero assoluto

0-0

NESTOR: Marianeschi 6, Alunno 5,5, Rinaldi 6, Peruzzi 6, Tinti 6 (31' st Caggiano sv), Arcangeli 6, Corboli 5,5, Buratta 6, Mancini 5,5, De Vito 5,5, Ciani 5,5 (42' st Bizzarri sv). All. Vicarelli 5,5.

ELLERA: Rossi 6, Galletti 5,5, Della Ciana 6, Fattorini 6, Mogini 6, Cardinali 5,5 (1' st Testi 6), Bigerna Torcoli 5,5, Meniconi 5,5 (25' st Fagiolari sv), Ceccoli 6, Orsini 5,5, Rondolini 5,5 (1' st Perugini 6). All. Crema 5,5.

Arbitro: Pagnotta di Nocera Inferiore 6.

MARSCIANO — Sulla prima gara del girone di ritorno le due formazioni avevano riposto propositi bellicosi di rilancio. La Nestor cercava i tre punti per rimanere agganciata al gruppo, mentre un successo dell'Ellera avrebbe consentito agli ospiti di avvicinare la zona play-out. Invece al termine di novanta minuti di non gioco, nessuna delle due formazioni ha trovato quanto cercava. Per la verità i padroni di casa hanno avuto un paio di buone occasioni, ma dovute più all'occasionalità che non a fronte di una manovra ragionata. La gara si apre con un bel disimpegno di De Vito che crossa per Mancini, ma l'attenta uscita di Rossi evita il peg-



gio. Poi per oltre venti minuti non succede veramente nulla. Si vedono solo lanci lunghi che sono puntualmente preda delle difese. Al 22' si fa apprezzare Rinaldi che con un tiro da lunga gittata manda la palla a depositarsi sopra la rete con Rossi battuto. Ancora una pausa e proprio al 36' la Nestor costruisce la palla del vantaggio. Un centro dalla sinistra di Ciani trova tutto solo Corboli in area, ma il colpo di testa risulta impreciso e così l'occasione sfuma. Proprio allo scadere in evidenza De Vito che tenta una difficile conclusione, quando sarebbe stato meglio servire il libe-

ro Mancini. La ripresa si apre con un'altra occasione per la Nestor. Una corta respinta della difesa dell'Ellera viene raccolta al limite da Corboli che cerca un rasoterra alla destra di Rossi, ma l'angolazione, seppure di poco, è abbondante e non se fa nulla. Al 17' si fa vedere l'Ellera con un centro tesò di Testi che **Cecconi (nella foto)** in spaccata manda di poco sul fondo. Per un altro lungo tratto si gioca prevalentemente a centrocampo con vistosi errori sia su un fronte che sull'altro. Al 35' ci prova ancora la Nestor. Una conclusione di De Vito viene respinta alla meglio da Rossi, palla per Arcangeli che tira a botta sicura. La sfera sembra destinata a finire in rete, ma con la punta del piede un difensore mette in angolo. Al 43' gli ospiti tentano il colpaccio con Ceccoli, ma il suo rasoterra risulta debole e non impensierisce più di tanto Marianeschi. La gara si chiude con una palpabile delusione soprattutto nelle file marscianesi. Ora si spera che la pausa per le festività natalizie possa ricaricare le batterie e provare ancora in quello che ormai sa tanto di miracolo.

Gigi Santibacci

L'ANTICIPO ● A PRETOLA

Tracollo Pontevicchio

2-1

PRETOLA: Bisticchi 7, Calabrese 6,5, Valeri 6,5, Sportellini 6,5, Fiorucci 7, Raspa 7, Rocchi 7, Rocco 7, Spaterna 7 (30' st Stasi s.v.), Draghi 6,5 (10' st Parrini 6,5), Ciai 7,5. All. Rocco 8.

PONTEVECCHIO: Cordellini s.v., Testamigna 5,5, Fatone 6, Nofri 6 (40' pt Vecchini 6), Martinetti 7, Ferri 6,5, Coresi 6,5, Cecchini 5,5, Marri 6,5, Bartocchini 5,5 (30' st Fioretti s.v.), Magionami 6. All. Franceschini 6.

Arbitro: Paolucci di Macerata.
Marcatori: 25' pt Spaterna, 24' st Rocchi, 37' Marri.

LA SORPRESA ● LA SQUADRA ROSSOBLÙ IN DIECI FA FUORI IL BASTIA DELLE GRANDI FIRME

Cannara-boom

1-0

CANNARA: Fasci 6,5, Mattonelli 7, Galli 6,5, Filippucci 7, Ercolanoni 6,5, Fuscagni 7, Ercolani 5, Pantaleoni 6,5, Casagrande 7 (38' st Anelli s.v.), Lillocci 7 (34' st Brunetti s.v.), D.Andreoli 6,5 (45' st Colurciello s.v.). All. Roscini 7.

BASTIA: Tajolini 7, Scarcella 6, Brunelli 6,5, Ricciarelli 6 (7' st Biagini 5), Belcastro 6, Romoli 5,5, Battistelli 5,5, Vantaggi 6,5, Cioci 5, Marchetti 6 (20' st Frenguelli 6,5), Ubaldi 5 (20' st Woume 6). All. Tobia 6.

Arbitro: Riccardi di Novara 6,5.

Marcatori: 20' st rig. Mattonelli (C).

Note: Espulso al 30' pt Ercolani (C) per gioco falloso.

di Riccardo Landi

CANNARA — Incredibile Cannara. Con una prestazione coraggiosa e nonostante l'inferiorità numerica il Grifo di **Massimo Roscini (nella foto)** ha la meglio sul blasonato Bastia e conquista una vittoria tanto inaspettata quanto importantissima per l'obiettivo salvezza. La prima frazione di gioco fugge via senza eccessive emozioni fatti salvi tre specifici episodi. Il primo giunge intorno al 15' quando Galli subisce l'intervento irregolare di Battistelli. Tra le proteste del pubblico l'arbitro Riccardi si limita all' ammonizione. Al 30' il Cannara resta in dieci. Ricciarelli fugge via ad Ercolani. Il centrocampista opta per il fallo tattico e stende l'avversario. L'arbitro Riccardi usa il pugno di ferro e caccia l'autore dell'irregolarità. Nonostante tutto è proprio il Cannara a sfiorare la rete. Al 35' Mattonelli calcia una punizione dalla distanza e solo una grande pa-



rata di Tagliolini impedisce alla sfera di insaccarsi sotto l'incrocio dei pali. All'inizio della seconda frazione il Bastia appare più volenteroso ma il prolungato possesso palla non si concretizza con occasioni realmente pericolose tanto che lo stesso Cioci

girovaga senza costrutto sull'intero fronte di attacco. Al 18' neanche il neo entrato Biagini riesce a realizzare la rete del vantaggio e rende inutile l'ottimo assist di Ubaldi. Al 20' il Cannara usufruisce di un rigore. Casagrande riceve palla al limite e dopo una serie di rimpalli riesce ad entrare in area. Romoli ormai aggirato strattone l'attaccante che frana a terra e l'arbitro Riccardi decreta il penalty. Sul dischetto si porta capitano Mattonelli che spiazza Tagliolini. Mister Tobia corre ai ripari ed effettua subito un doppio cambio inserendo Frenguelli e Woume. Proprio Frenguelli tenta la conclusione dalla distanza ma la sfera finisce sull'esterno della rete dando l'illusione del gol. Al 43' il Bastia sfiora ancora la marcatura. Su una percussione centrale Biagini arriva solo davanti a Fasci. La conclusione dell'attaccante si perde sul fondo. In pieno recupero il Cannara rischia di raddoppiare. Mattonelli avvia il contropiede e lancia Anelli. Il neo acquisto cannaresc spara sul portiere in uscita.

L'ANTICIPO Il Valfabbrica si riscatta

1-0

VALFABBRICA: Ceccagnoli 7, Soria 6, Locci 6, Pugnito 6,5, Pizzi 6,5, Brunetti 7,5, Biagini 6 (32' pt Passeri D. 6), Torroni 6,5, Falcinelli 6,5, Somma 6,5, Ghirelli 6,5 (25' st Cicci 6). All.: Bevanati 7,5.

CASTELRIGONE: Speziali 6,5, Persichetti 6, Dolciami 5, Rosati 5,5, Blazer 6, Polchi 6, Amendola 6, Cascianelli Mat. 5,5 (5' st Scoccia 5,5), Segoloni 5,5, Capaccio 6, Villan 6 (28' st Battisti 6). All. Quarta 6.

Arbitro: Peruzzi di Perugia 6.
Marcatore: 23' Brunetti.

PRONOSTICO RISPETTATO ● LUCA E FEDERICI DECISIVI PER I PADRONI DI CASA. GLI OSPITI SONO SEMPRE PIÙ IN CRISI

Massa va, Nocera in tilt

2-0

MASSA MARTANA: Carletti 6, Novelli 6, Nulli Costantini 6,5, Faiola 7,5, Masci 6, Carli 7, Tavoloni 6,5, Bordichini 6, Federici 6,5 (40' st Caroli ng), Luka 6 (30' st Pezzanera 6), Manni 7 (21' st Brunelli 6). All. Trippini 7,5.

NOCERA UMBRA: D'Urso 6, Stò 5,5, Bianchi 5,5 (8' st Casciola 5,5), Pobega 5,5, Chiasso 6, Toretto 6, Gaggiotti 5,5 (24' st Pallottini 6), Fornetti 6, Tognaccini 5,5, Galassi 6, Langella 5,5 (15' st Hoxha 5,5). All. Genovasi 5,5.

Arbitro: Stentella di Terni 7.

Marcatori: 10' Luka, 26' Federici.

MASSA MARTANA — Nonostante la nebbia il Massa Martana inquadra alla grande la sfida e la domina prati-

camente dal primo all'ultimo minuto, sconfiggendo un avversario blasonato come il Nocera Umbra nonostante le pesanti assenze di elementi cardine come Gramaccioni, Marcelli e Trombettoni. Per la squadra di Genovasi un altro brusco stop a conferma della crisi che, soprattutto in difesa, la squadra nocerina sta vivendo in questo periodo.

Pronti via e c'è subito Galassi che impensierisce Carletti ma la conclusione del '10' nocerino termina fuori. Un falso allarme si rivelerà questa prima offensiva ospite, perchè poi il Massa dominerà e già al 10' conferma la tesi: bella discesa di Manni sulla sinistra, arriva sul fondo e mette al centro rasoterra trovando il perfetto rimorchio di Luka il cui destro vincente non lascia scampo a D'Urso.

Passa un quarto d'ora ed i locali concedono il bis: Bordichini mette al centro per Federici, stop di destro, il centravanti chiede l'uno-due con Tavoloni che di testa gli rimanda la sfera scavalcando la difesa e liberando Federici che si ritrova solo davanti a D'Urso: piatto destro e gol. E che gol! Seconda frazione di tutt'altra pasta con il Massa Martana a controllare la sfida ed il Nocera Umbra che raramente affonda. Anzi, al 7' è la formazione di Otello Trippini a sfiorare la terza marcatura con Masci che direttamente su punizione costringe D'Urso a distendersi e deviare in corner. Poi due fiammate nocerine con Hoxha e Galassi. Ma il risultato non cambia.

LE INTERVISTE

Gioia Roscini Tobia furioso

CANNARA — Il Bastia esce dallo «Spole-tini» con una sconfitta e con il morale a pezzi. Mister Tobia dichiara: «Abbiamo giocato la peggior partita del campionato. La sconfitta è di tutta la squadra e quindi mi assumo le mie parti di responsabilità. Abbiamo giocato come sappiamo solo per pochi minuti e non è un discorso legato alla forma fisica ma piuttosto all'approccio mentale». L'allenatore aggiunge: «In un pomeriggio abbiamo gettato al vento tre mesi di lavoro. Il pari era forse il risultato giusto ma alla luce del black out generale che ci ha colpiti posso dire che la sconfitta ce la siamo veramente meritata». Mister Roscini è invece felice e stremato: «La vittoria è il premio per la gara coraggiosa e volenterosa che abbiamo disputato. Mi complimento con tutti i ragazzi perché hanno veramente messo il cuore in ogni singola azione. Seppur in dieci per più di un'ora siamo riusciti a centrare una vittoria fondamentale e questi tre punti sono per noi puro ossigeno». Massimo Roscini prende fiato e aggiunge: «Il Cannara deve giocare gara per gara e non deve lasciarsi distrarre da nulla. La salvezza non è dunque un miraggio ma potrà essere raggiunta con il lavoro e il sacrificio di tutti compresi i neo acquisti. Proprio i due nuovi innesti hanno avuto il pregio di rafforzare un gruppo già buono e possiamo guardare al futuro con fiducia». Il diesse Acori (Cannara) commenta così le parole del mister: «Il mercato di novembre ha portato una ventata di entusiasmo. Gli acquisti di Lillocci e Anelli hanno rialzato il morale al Cannara. Grazie all'incremento del tasso tecnico della squadra siamo usciti da un periodo nero. Per quanto riguarda gli svincolati stiamo alla finestra».